

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## ALLE ELEZIONI RSU VOTA FP CGIL

# RSU'25

FP  
CGIL

14 | 15 | 16 APRILE 2025

## LA FP CGIL HA PROPOSTO UN EMENDAMENTO PER UN PIANO STRAORDINARIO DI ASSUNZIONI NELLA PA E LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI

Il testo è ora in discussione nelle Commissioni competenti della Camera.

Ora è il momento di stanziare le risorse necessarie per rafforzare in modo strutturale la PA, a partire dalla Presidenza del Consiglio, e a stabilizzare i tanti troppi precari che lavorano per l'Amministrazione come le lavoratrici e i lavoratori a tempo determinato occupati presso la **SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE** e i **PRECARI PNRR**.

Serve rifinanziare il fondo per le assunzioni a tempo indeterminato e consentirne l'utilizzo per favorire i percorsi di stabilizzazione del personale precario. Serve prorogare i termini entro cui è possibile maturare i requisiti di 36 mesi alle dipendenze della PA e i termini entro cui mettere in atto le procedure di stabilizzazione di chi ha il contratto in essere.

**BASTA PRECARIETÀ IN PCM!**

### SI APPROVA O NO?

Dopo l'articolo 4, aggiungere il seguente:

Articolo 4-bis

*(Disposizioni in materia di assunzioni)*

1. Al fine di rafforzare strutturalmente le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, anche con la finalità di sostenere percorsi di stabilizzazione del personale già impiegato a tempo determinato presso le medesime amministrazioni, il Fondo di cui all'articolo 1, comma 607, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è incrementato di 2.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025.

2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, alinea, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2026»;

b) al comma 1, lettera c), le parole: «31 dicembre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2026»;

c) al comma 2, alinea e lettera b), le parole: «31 dicembre 2024» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2026».

3. Al fine di rafforzare l'organizzazione della pubblica amministrazione, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che abbiano carenze di organico, devono con priorità rispetto ad altre modalità di assunzione procedere agli scorrimenti delle graduatorie di concorsi pubblici anche banditi da altre amministrazioni pubbliche fino a completamento delle dotazioni organiche o delle assunzioni previste nell'ambito dei rispettivi Piani integrati per l'attività e l'organizzazione (PIAO), nell'ambito delle stesse aree di inquadramento giuridico per le quali si siano evidenziate le carenze di organico e nella medesima area territoriale di competenza. In osservanza del principio di economicità della pubblica amministrazione, nonché al fine di rafforzare l'organizzazione della pubblica amministrazione e per far fronte alle eccezionali esigenze di personale della pubblica amministrazione, le graduatorie finali di merito dei concorsi pubblici approvate nel periodo 2020-2024 dalle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, in scadenza o già scadute entro il 31 dicembre 2025 sono prorogate al 31 dicembre 2026.

4. Il quarto periodo del comma 5-ter dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è soppresso.

5. Ai maggiori oneri di cui al comma 1, pari a 2.000 milioni di euro, si provvede, fino al fabbisogno, a valere sui corrispondenti e maggiori risparmi derivanti, a decorrere dal 2025, dall'annuale e progressiva eliminazione dei sussidi dannosi per l'ambiente (SAD) di cui all'articolo 68 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, limitatamente a quelli che non impattano sulla tutela, costituzionalmente garantita, delle famiglie vulnerabili, della salute e del lavoro, da stabilirsi con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle imprese e del *made in Italy*.

FP  
CGIL

IL SINDACATO  
PER DAVVERO